

Celebrazione eucaristica, adorazione, rosario
“CHIEDETE PACE PER GERUSALEMME”
Preghiera e digiuno per la pace in Medio Oriente

Canto di ingresso (*In piedi*)



1. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore, godiamo esultanti nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.
2. Noi formiamo qui riuniti, un solo corpo, evitiamo di dividerci fra noi: via le lotte maligne via le liti! E regni in mezzo a noi Cristo Dio.
3. Chi non ama resta sempre nella notte e dall'ombra della morte non risorge; ma se noi camminiamo nell'amore, noi saremo veri figli della luce.
4. Nell'amore di colui che ci ha salvato, rinnovati dallo Spirito del Padre, tutti uniti sentiamoci fratelli, e la gioia diffondiamo sulla terra.

Saluto liturgico

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
La pace sia con voi.

Tutti

Amen.
E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione

Quindi tutti insieme recitano il "Confesso".

**Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni
per mia colpa, (ci si batte il petto) mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi
e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Arcivescovo

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti

Amen.

Kyrie



Colletta

Arcivescovo

Dio, tu sei la vera pace
e non ti può accogliere chi semina discordia e medita violenza:
concedi a coloro che promuovono la pace di perseverare nel bene,
e a coloro che la ostacolano di trovare la guarigione, allontanandosi dal male.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (*Seduti*)

Pace ai lontani e ai vicini.

Dal libro del profeta Isaia (57, 15-19)

Così parla l'Alto e l'Eccelso,
che ha una sede eterna e il cui nome è santo.
«In un luogo eccelso e santo io dimoro,
ma sono anche con gli oppressi e gli umiliati,
per ravvivare lo spirito degli umili
e rianimare il cuore degli oppressi.
Poiché io non voglio contendere sempre
né per sempre essere adirato;
altrimenti davanti a me verrebbe meno
lo spirito e il soffio vitale che ho creato.
Per l'iniquità della sua avarizia mi sono adirato,
l'ho percosso, mi sono nascosto e sdegnato;
eppure egli, voltandosi,
se n'è andato per le strade del suo cuore.
Ho visto le sue vie,
ma voglio sanarlo, guidarlo e offrirgli consolazioni.
E ai suoi afflitti io pongo sulle labbra: "Pace,
pace ai lontani e ai vicini
- dice il Signore - e io li guarirò"».

Parola di Dio.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Dal Salmo 121 (122)

R. Donaci la pace, Signore: in te speriamo.

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.

Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

Canto al Vangelo (In piedi)

Mt 5,9

Coro, poi tutti



Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Vangelo

Io vi dico di non opporvi al malvagio.

Dal Vangelo secondo Matteo (5, 38-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore.

Tutti

Lode a te, o Cristo.

Omelia

Preghiera dei fedeli

Arcivescovo

Fratelli e sorelle, con fede viva rivolgiamo al Signore la nostra preghiera, e presentiamo a lui il desiderio di giustizia e di pace che sale a Dio dal cuore di tutti gli uomini di buona volontà.

R. Salva il tuo popolo, Signore.

Ministro poi tutti

Per la santa Chiesa:
unita a te, mite re di pace,
esprima alla luce del Vangelo la giustizia nuova che hai promulgato
dalla croce. Preghiamo.

Per i ministri del Vangelo,
in particolare per quanti si trovano in terre dilaniate dalla guerra
e da ogni genere di miseria:
sia loro donato di perseverare in preghiera
ed essere segno dell'amore di Dio per ogni uomo. Preghiamo

Per i popoli dilaniati dalla guerra e dal terrorismo:
sotto lo sguardo di Maria, fortezza degli oppressi,
la comunità internazionale promuova trattative finalizzate alla pace.
Preghiamo.

Per i popoli della terra:
chiamati a formare nella pace una sola famiglia umana, si sforzino di
raggiungere il completo disarmo e la convivenza solidale.
Preghiamo.

Per i governanti:
promuovano ovunque una pace duratura,
la giustizia sociale, la salvaguardia del creato, la libertà religiosa.
Preghiamo

Per le vittime della violenza e della guerra:
le lacrime e il sangue non siano sparsi invano,
ma affrettino un'era di fraternità e di pace.
Preghiamo.

Arcivescovo

Ascolta, o Padre, la preghiera della tua Chiesa,
e per la forza del dolore innocente dona giustizia e pace ai nostri giorni.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

1. Pane e vino, dono e impegno nella festa del mattino;
gusto nuovo, forza e segno nel cammino all'unità.

Si baciano pace e giustizia nel mutuo scambio di doni:

o Padre da cui viene tutto la terra ti offre il suo frutto.

Ritornello, tutti



O Pa - dre da cui vie - ne tut - to la
ter - ra ti of - fre il suo frut - to.

2. Grano ed uve, croce e morte nel mistero della sera;
legge nuova, scelta e sorte di sincera carità.

Si baciano pace e giustizia nel mutuo scambio di doni:

o Padre da cui viene tutto la terra ti offre il suo frutto. R.

Presentazione dei doni (In piedi)

L'Arcivescovo invita i fedeli alla preghiera. Tutti rispondono

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Orazione sulle offerte

Arcivescovo

O Padre, tu hai voluto che tuo Figlio donasse la sua vita
per radunare in unità i tuoi figli dispersi:

concedi che questa offerta di pace realizzi la comunione tra gli uomini
e faccia crescere l'amore fraterno.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Preghiera eucaristica seconda della riconciliazione

Arcivescovo

Il Signore sia con voi.

In alto i nostri cuori.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Tutti

E con il tuo spirito.

Sono rivolti al Signore.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta

renderti grazie e innalzare a te le nostre lodi, Dio Padre onnipotente,

per i prodigi che operi in questo mondo

per mezzo di Gesù Cristo, Signore nostro.

In un mondo lacerato da lotte e discordie,
 riconosciamo la tua opera che piega la durezza dei cuori
 e li rende disponibili alla riconciliazione.
 Con la forza del tuo Spirito agisci nell'intimo dei cuori,
 perché i nemici si aprano al dialogo,
 gli avversari si stringano la mano
 e i popoli si incontrino nella concordia.

Per tuo dono, o Padre,
 la ricerca sincera della pace estingue le contese,
 l'odio è vinto dall'amore, la vendetta è disarmata dal perdono.

E noi, uniti agli angeli, cantori della tua gloria,
 innalziamo con gioia l'inno di benedizione e di lode:

Tutti

San - to, san - to, san - to il Si - gno - re Di - o del-l'u-ni-
 ver - so. I cie - li e la ter - ra so-no pie - ni
 del - la tua glo - ria. O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Coro: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Tutti

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Arcivescovo

Padre onnipotente, noi ti benediciamo per Gesù Cristo, Figlio tuo,
 venuto nel tuo nome: egli è per tutti la Parola che salva,
 la mano che tendi ai peccatori, la via che ci guida alla tua pace.
 Quando ci siamo allontanati da te a causa del peccato,
 tu ci hai riconciliati per mezzo del tuo Figlio,
 consegnato alla morte per noi, perché, nuovamente rivolti a te,
 ci amassimo gli uni gli altri come lui ci ha amati.

Tutti i concelebranti

Per questo mistero di riconciliazione ti supplichiamo:
 santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito
 perché diventino il Corpo e † il Sangue del tuo Figlio,
 che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, venuta l'ora di dare la vita per la nostra liberazione, mentre cenava, prese il pane nelle sue mani, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:

questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, in quella sera,

prese nelle sue mani il calice della benedizione e,

confessando la tua misericordia, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue,

per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti

in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.

Tutti



Tu ci hai re - den - ti con la tua cro - ce e la tua ri - sur - re -
zio - ne: sal - va - ci, o Sal - va - to - re del mon - do.

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, o Padre, il sacrificio della perfetta riconciliazione che egli ci ha lasciato come pegno del suo amore e che tu stesso hai posto nelle nostre mani.

Ti preghiamo umilmente, Padre santo:

accetta anche noi con l'offerta del tuo Figlio

e nella partecipazione a questo convito di salvezza donaci il tuo Spirito, perché sia tolto ogni ostacolo sulla via della concordia.

Primo concelebante

Egli renda la tua Chiesa segno di unità tra gli uomini e strumento della tua pace, e ci custodisca in comunione con il nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo, il collegio episcopale e l'intero tuo popolo.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e le nostre sorelle

che si sono addormentati nel Signore,

e tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

Secondo concelebante

Tu che ci hai convocati intorno alla mensa del tuo Figlio, raccogli in unità gli uomini di ogni stirpe e di ogni lingua, insieme con la Vergine Maria, gloriosa Madre di Dio,

con gli apostoli e tutti i santi, nel convito della Gerusalemme nuova,

dove splende la pienezza della tua pace, in Cristo Gesù, Signore nostro.

Tutti i conclebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti



A - men.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

L'Arcivescovo invita i fedeli ad unirsi a lui nella preghiera del Signore. Tutti dicono con lui

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Rito della pace

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

Il diacono ci invita a scambiarci il dono della pace.

Frazione del pane

Coro

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Tutti



Ab - bi pie - tà di noi.

(Si ripete)

Coro

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Tutti



Do - na_a noi la pa - ce.

Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo.

Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canto di comunione

1. Chi ha fame venga a me, chi ha sete beva: lo ristorerò.

Io sarò il Suo pane: gioia troverà.

Tutti



1. Io sa - rò il suo pa - ne: gio - ia tro - ve - rà.

2. Chi è nel pianto venga a me, chi non ha speranza: lo consolerò.

Io sarò forza, luce troverà. (bis)

3. Chi è solo venga a me, chi non sa più amare: lo rinfancherò.

Io sarò l'amico, gioia troverà. (bis)

4. Chi è nel dubbio venga a me, chi non ha certezze: lo sorreggerò.

Io sarò saldezza: luce troverà. (bis)

5. Chi è malato venga a me, chi non ha futuro: lo risanerò.

Io sarò speranza: gioia troverà. (bis)

6. Chi è nel buio venga a me, chi non può cantare: lo libererò.

Io sarò il suo canto: luce troverà. (bis)

7. Chi ha fame venga a me, chi ha sete beva: lo ristorerò.

Io sarò il suo pane: per l'eternità. (bis)

Altro canto di comunione

Ritornello. Tutti



Pa - ne vi - vo, spez - za - to per noi,
a te glo - ria Ge - sù! _____ Pa - ne nuo - vo, vi -
ven - te per noi, tu ci sal - vi da mor - te!

1. Ti sei donato a tutti corpo crocifisso:
hai dato la tua vita, pace per il mondo.
2. Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame tu prometti il Regno.
3. Tu sei fermento vivo per la vita eterna.
Tu semini il Vangelo nelle nostre mani.
4. Venuta la tua ora di passare al Padre,
tu apri le tue braccia per morire in croce.
5. Per chi ha vera sete cambi l'acqua in vino.
Per chi si è fatto schiavo spezzi le catene.
6. A chi non ha più nulla offri il vero amore:
il cuore può cambiare se rimani in noi.

Orazione dopo la comunione

Arcivescovo

Donaci, o Padre, lo spirito di carità perché,
nutriti dal Corpo e dal Sangue del tuo Figlio unigenito,
siamo in mezzo a tutti gli uomini
operatori di quella pace che Cristo ci ha lasciato in dono.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Esposizione del Santissimo Sacramento



Gen - ti tut - te pro - cla - ma - te il mi - ste - ro -
del Si - gnor, del suo cor-po e del suo san-gue che la
Ver - gi - ne do - nò, e fu spar-so in sa - cri - fi - cio
per sal - var l'u - ma - ni - tà A - men.

2. Dato a noi da Madre pura, per noi tutti s'incarnò.
La feconda sua parola tra le genti seminò.
Con amore generoso la sua vita consumò.

3. Nella notte della cena coi fratelli si trovò
del pasquale sacro rito ogni regola compì,
agli Apostoli ammirati come cibo si donò.

4. La parola del Signore pane e vino trasformò;
pane in carne, vino in sangue, in memoria consacrò.
Non i sensi, ma la fede, prova questa verità.

Raccoglimento subito dopo l'esposizione: Con te Gesù

1. Con te, Gesù, raccolti qui sostiamo; crediamo in te, che sei la Verità.
Per te, Gesù, rendiamo grazie al Padre; speriamo in te, immensa Bontà.
In Te, Gesù, abbiamo la salvezza: amiamo te, o Dio con noi.

2. Un giorno a te, verremo, o Signore: l'eternità germoglierà in noi.
Verremo a te, provati dalla vita, e tu sarai salvezza per noi.
Sia lode a te, Signore della vita! Sia lode a te, o Dio con noi!

ADORAZIONE EUCARISTICA

I momento. Il grido delle vittime

Dal libro del profeta Geremia (14,17-22)

«I miei occhi grondano lacrime notte e giorno, senza cessare, perché da grande calamità è stata colpita la vergine, figlia del mio popolo, da una ferita mortale. Se esco in aperta campagna, ecco le vittime della spada; se entro nella città, ecco chi muore di fame. Anche il profeta e il sacerdote si aggirano per la regione senza comprendere».

Hai forse rigettato completamente Giuda, oppure ti sei disgustato di Sion? Perché ci hai colpiti, senza più rimedio per noi? Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, il tempo della guarigione, ed ecco il terrore!

Riconosciamo, Signore, la nostra infedeltà, la colpa dei nostri padri: abbiamo peccato contro di te. Ma per il tuo nome non respingerci, non disonorare il trono della tua gloria. Ricòrdati! Non rompere la tua alleanza con noi.

Fra gli idoli vani delle nazioni c'è qualcuno che può far piovere? Forse che i cieli da sé mandano rovesci? Non sei piuttosto tu, Signore, nostro Dio?

In te noi speriamo, perché tu hai fatto tutto questo.

Salmo 105(106)



Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion.

Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre,
Là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato,
allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!».

Come cantare i canti del Signore in terra straniera?
Se mi dimentico di te, Gerusalemme,
si dimentichi di me la mia destra;
mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo,
se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

Ricòrdati, Signore, dei figli di Edom,
che, nel giorno di Gerusalemme,
dicevano: «Spogliatela, spogliatela
fino alle sue fondamenta!».

Dall'enciclica "Fratelli tutti", di papa Francesco (n.25-26)

Guerre, attentati, persecuzioni per motivi razziali o religiosi, e tanti soprusi contro la dignità umana vengono giudicati in modi diversi a

seconda che convengano o meno a determinati interessi, essenzialmente economici. Ciò che è vero quando conviene a un potente, cessa di esserlo quando non è nel suo interesse. Tali situazioni di violenza vanno «moltiplicandosi dolorosamente in molte regioni del mondo, tanto da assumere le fattezze di quella che si potrebbe chiamare una “terza guerra mondiale a pezzi”».

Questo non stupisce se notiamo la mancanza di orizzonti in grado di farci convergere in unità, perché in ogni guerra ciò che risulta distrutto è «lo stesso progetto di fratellanza, inscritto nella vocazione della famiglia umana», per cui «ogni situazione di minaccia alimenta la sfiducia e il ripiegamento». Così, il nostro mondo avanza in una dicotomia senza senso, con la pretesa di «garantire la stabilità e la pace sulla base di una falsa sicurezza supportata da una mentalità di paura e sfiducia».

Silenzio

Preghiamo.

Dio misericordioso e forte, che annienti le guerre e abbassi i superbi, allontana al più presto dall'umanità orrori e lacrime, perché tutti possiamo essere chiamati veramente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto



Si - gno - re, a - scol - ta: Pa - dre per - do - na!
Fa che ve - dia - mo il tuo a - mo - re.

1. A te guardiamo, Redentore nostro; da te speriamo gioia di salvezza, fa' che troviamo grazia di perdono.
2. Ti confessiamo ogni nostra colpa; riconosciamo ogni nostro errore; e ti preghiamo: dona il tuo perdono.
3. O buon Pastore, tu che dai la vita; Parola certa, Roccia che non muta: perdona ancora, con pietà infinita.

Il momento. Vincere il male con il bene

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (Gal 5, 17-26)

Fratelli, la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio.

Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito. Non cerchiamo la vanagloria, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri.

Salmo 119(120)



Il Si-gnor è la mi-a for-za, e io spe-ro in lui. Il Si-gnor è il Sal-va-
tor in lui con-fi-do non ho ti-mor, in lui con-fi-do non ho ti-mor.

Nella mia angoscia ho gridato al Signore
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra bugiarde,
dalla lingua ingannatrice.

Che cosa ti darà, come ti ripagherà,
o lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode
con braci ardenti di ginestra!

Troppo tempo ho abitato
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace,
ma essi, appena parlo, sono per la guerra.

Dall'enciclica "Fratelli tutti", di papa Francesco (n.256-257)

«L'inganno è nel cuore di chi trama il male, la gioia invece è di chi promuove la pace» (Pr 12,20). Tuttavia, c'è chi cerca soluzioni nella guerra, che spesso «si nutre del pervertimento delle relazioni, di ambizioni egemoniche, di abusi di potere, di paura dell'altro e della diversità vista come ostacolo». La guerra non è un fantasma del passato, ma è diventata una minaccia costante. Il mondo sta trovando sempre più difficoltà nel

lento cammino della pace che aveva intrapreso e che cominciava a dare alcuni frutti.

Poiché si stanno creando nuovamente le condizioni per la proliferazione di guerre, ricordo che «la guerra è la negazione di tutti i diritti e una drammatica aggressione all'ambiente. Se si vuole un autentico sviluppo umano integrale per tutti, occorre proseguire senza stancarsi nell'impegno di evitare la guerra tra le nazioni e tra i popoli.

Silenzio

Preghiamo.

O Dio, tu hai rivelato che gli operatori di pace saranno chiamati tuoi figli: concedi a noi di ricercare sempre quella giustizia che, sola, può garantire una pace stabile e autentica. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

Do - na - ci, Si - gno - re, un cuo - re nuo - vo:
po - ni in noi, Si - gnor - e, u - no spi - ri - to nuo - vo.

1. Ecco, verranno giorni, - così dice il Signore -
che concluderò con la casa d'Israele una nuova alleanza.
2. Metterò la mia legge in loro
e la scriverò nei loro cuori.
3. Io sarò loro Dio
ed essi saranno mio popolo.
4. Io perdonerò la loro iniquità
e non ricorderò i loro peccati.

III momento. Il Vangelo della pace

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,38-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico:

amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Salmo 147

Do-na la pa-ce, Si-gno - re, a chi con-fi-da in te. Do-na,
 do-na la pa-ce, Si-gno - re. Do - na la pa - ce.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
 loda il tuo Dio, Sion,
 perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
 in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini
 e ti sazia con fiore di frumento.
 Manda sulla terra il suo messaggio:
 la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
 i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
 Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
 non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Dall'enciclica "Fratelli tutti", di papa Francesco (n.277-278)

Come cristiani non possiamo nascondere che «se la musica del Vangelo smette di vibrare nelle nostre viscere, avremo perso la gioia che scaturisce dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la capacità della riconciliazione che trova la sua fonte nel saperci sempre perdonati-inviati. Se la musica del Vangelo smette di suonare nelle nostre case, nelle nostre piazze, nei luoghi di lavoro, nella politica e nell'economia, avremo spento la melodia che ci provocava a lottare per la dignità di ogni uomo e donna». Altri bevono ad altre fonti. Per noi, questa sorgente di dignità umana e di fraternità sta nel Vangelo di Gesù Cristo. Da esso «scaturisce per il pensiero cristiano e per l'azione della Chiesa il

primato dato alla relazione, all'incontro con il mistero sacro dell'altro, alla comunione universale con l'umanità intera come vocazione di tutti».

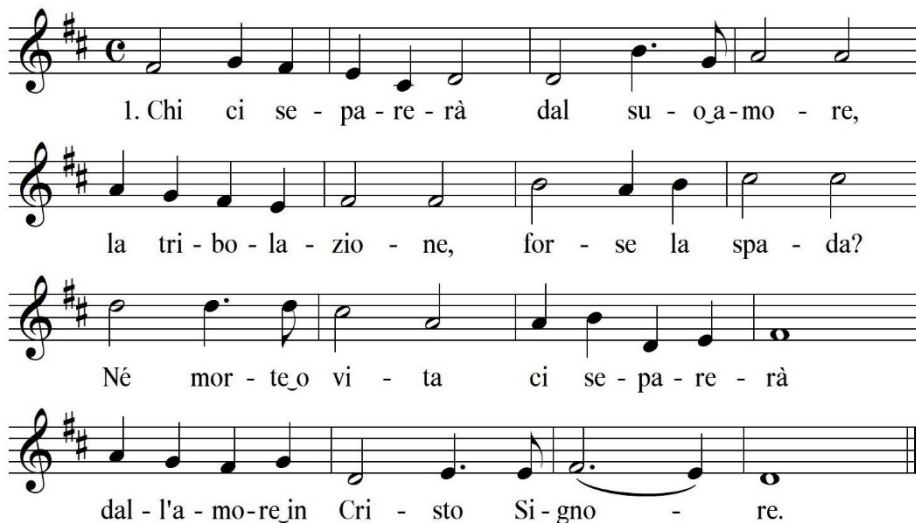
Chiamata a incarnarsi in ogni situazione e presente attraverso i secoli in ogni luogo della terra - questo significa "cattolica" -, la Chiesa può comprendere, a partire dalla propria esperienza di grazia e di peccato, la bellezza dell'invito all'amore universale. Infatti, «tutto ciò ch'è umano ci riguarda».

Silenzio

Preghiamo.

Dio, tu sei la vera pace e non ti può accogliere chi semina discordia e medita violenza: concedi a coloro che promuovono la pace di perseverare nel bene, e a coloro che la ostacolano di trovare la guarigione, allontanandosi dal male. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto



1. Chi ci se - pa - re - rà dal su - o_a - mo - re,
la tri - bo - la - zio - ne, for - se la spa - da?
Né mor - te_o vi - ta ci se - pa - re - rà
dal - l'a - mo-re in Cri - sto Si - gno - re.

2. Chi ci separerà dalla sua pace? La persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà da colui che è morto per noi.

3. Chi ci separerà dalla sua gioia? Chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà dalla vita in Cristo Signore.

Supplica

Introduzione

Signore, pietà – **Signore, pietà**
Cristo, pietà – **Cristo, pietà**
Signore, pietà – **Signore, pietà**
Cristo, ascoltaci – **Cristo, ascoltaci**
Cristo, esaudiscici **Cristo, esaudiscici**
Padre del cielo che sei Dio **abbi pietà di noi.**
Figlio, redentore del mondo, Dio
Spirito Santo, Dio
Santa Trinità, unico Dio

Litania al Signore Gesù Cristo

Signore Gesù Cristo

Gloria a te, Signore.

Primogenito dei morti
Stella luminosa del mattino
Il più bello tra i figli dell'uomo
Pieno di grazia e di verità
Luce delle genti
Gloria del popolo di Israele
Vincitore del mondo
Vincitore del peccato
Vincitore del Maligno
Vincitore della morte
Padrone e Signore nostro
Gesù ammirabile
Bambino di Betlemme
Figlio di Maria
Nuovo Adamo
Nuovo Mosè
Sigillo di Dio
Scala di Giacobbe
Signore della pace
Buon Semiatore
Gloria del Signore Iddio
Signore, Dio onnipotente
Gesù Cristo, vero Dio
Pane vivo disceso dal cielo
Verbo eterno
Verbo fatto carne
Figlio di Dio

Figlio rivelatore del Padre
Figlio dell'uomo Testimone fedele e
verace
Tesoro di scienza e saggezza
Luce del mondo
Luce della vita
Luce vera che illumina ogni uomo
Luce della Gerusalemme celeste
Tempio di Dio
Glorificatore del Padre
Fonte di acqua viva
Fonte dello Spirito Santo
Sposo della Chiesa
Capo del corpo che è la Chiesa
Unico Maestro
Unico Pastore
Unico mediatore
Re delle nazioni
Signore dei signori
Signore del cielo e della terra
Elevato alla gloria
Asceso al cielo
Assiso alla destra del Padre
Coronato di gloria e di onore
Sommo sacerdote dei beni futuri
Porta del cielo
Giudice dei vivi e dei morti
Re del giudizio finale
Signore nostro e Dio nostro

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, Signore**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **esaudiscici, Signore**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

Preghiamo.

Preghiera di papa Francesco a conclusione dell'Enciclica "Fratelli tutti"

Dio nostro, Trinità d'amore,
dalla potente comunione della tua intimità divina
effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno.
Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù,
nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.
Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo
e di riconoscere Cristo in ogni essere umano,
per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati
e dei dimenticati di questo mondo
e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.
Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza
riflessa in tutti i popoli della terra,
per scoprire che tutti sono importanti,
che tutti sono necessari, che sono volti differenti
della stessa umanità amata da Dio. Amen.

SANTO ROSARIO

Canto di inizio

A - ve, stel - la del ma - re, ma - dre glo-rio - sa di Di - o
ver - gi-ne sem - pre, Ma - ri - a, por-ta fe-li-ce del cie - lo. A-men.

2. L'«Ave» del messo celeste reca l'annuncio di Dio, muta la sorte di Eva, dona al mondo la pace.
3. Spezza i legami agli oppressi, rendi la luce ai ciechi, scaccia da noi ogni male, chiedi per noi ogni bene.
4. Móstrati Madre per tutti, offri la nostra preghiera, Cristo l'accolga benigno, lui che si è fatto tuo Figlio.
5. Vergine santa fra tutte, dolce regina del cielo, rendi innocenti i tuoi figli, umili e puri di cuore.
6. Dónaci giorni di pace, veglia sul nostro cammino, fa' che vediamo il tuo Figlio, pieni di gioia nel cielo.
7. Lode all'altissimo Padre, gloria al Cristo Signore, salga allo Spirito Santo, l'inno di fede e di amore. Amen.

Introduzione

Guida

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Tutti

Amen.

La guida ci introduce all'atto penitenziale e alla preghiera

Cantore

Signore, re della pace, Kýrie, eléison.
Cristo, luce nelle tenebre, Christe, eléison.
Signore, immagine dell'uomo nuovo, Kýrie, eléison.

Tutti

**Kýrie, eléison.
Christe, eléison.
Kýrie, eléison.**

Orazione

Guida

Preghiamo.
Dio onnipotente e misericordioso,
guarda con bontà la sofferenza dei tuoi figli,
allevia il peso che grava su di noi e rafforza la nostra fede,
perché, con l'intercessione di Maria, Madre del tuo Figlio,
possiamo sempre confidare nella tua provvidenza di Padre.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Lettore 1

1° MISTERO: L'AGONIA DI GESÙ NEL GIARDINO DEL GETSEMANI

Letture

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 22,39.43-44)

In quel tempo Gesù uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi. Gli apparve allora un angelo dal cielo per confortarlo. Entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra.

Lettore 2

Maria, consolazione degli afflitti, la solitudine di chi affronta il male è vinta dalla tenerezza di Dio. Guarda l'umanità in ostaggio della logica dei violenti. Rendi i nostri cuori capaci di compassione.

Rosario

1 Padre nostro. 10 Ave Maria. 1 Gloria al Padre.

Orazione (in piedi)

Guida

Preghiamo.

O Dio, tu hai rivelato che gli operatori di pace saranno chiamati tuoi figli: concedi a noi di ricercare sempre quella giustizia che, sola, può garantire una pace stabile e autentica. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

Do-na la pa-ce, Si-gno-re, a chi con-fi-da in te. Do-na,
do-na la pa-ce, Si-gno-re. Do-na la pa-ce.

Lettore 1

2° MISTERO: LA FLAGELLAZIONE DI GESÙ

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 18,38.39.40 19,1)

Pilato uscì verso i Giudei e disse loro: «Io non trovo in lui colpa alcuna. Volete dunque che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Allora essi gridarono di nuovo: «Non costui, ma Barabba!». Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare.

Lettore 2

Maria addolorata, mentre tanti soffrono mutilazione e ferite per la violenza fraticida, invociamo la tua premura, perché la partecipazione alla passione di Cristo sia anche promessa di partecipare alla sua gloria.

Rosario

1 Padre nostro. 10 Ave Maria. 1 Gloria al Padre.

Orazione (in piedi)

Guida

Preghiamo.

O Dio, che con paterna bontà ti prendi cura di tutti, fa' che gli uomini, che hanno da te un'unica origine, formino una sola famiglia e con animo fraterno vivano uniti nella pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

Do-na la pa-ce, Si-gno-re, a chi con-fi-da in te. Do-na,
do-na la pa-ce, Si-gno-re. Do-na la pa-ce.

Letto-re 1

3° MISTERO: LA CORONAZIONE DI SPINE

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 18,33.36.37)

Pilato allora disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Il mio regno non è di questo mondo. Io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Letto-re 2

Maria Annunziata, che l'angelo aveva reso partecipe della regalità del tuo Figlio, facci desiderare il Regno di Dio, così distante dalle forme di potere violenti che sono del mondo. Per quel regno di giustizia e di pace, rendici generosi nell'impegno in ordine alla riconciliazione e alla pace.

Rosario

1 Padre nostro. 10 Ave Maria. 1 Gloria al Padre.

Orazione (in piedi)

Guida

Preghiamo.

Ricordati, o Padre, che il tuo Figlio, nostra vera pace, ha vinto nel suo sangue ogni inimicizia: guarda con misericordia le nostre sofferenze, e concedi pace e tranquillità agli uomini che tu ami. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

Do-na la pa-ce, Si-gno - re, a chi con-fi-da in te. Do-na,
do-na la pa-ce, Si-gno - re. Do - na la pa - ce.

Letture 1

4° MISTERO: LA SALITA AL CALVARIO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,33-34)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».

Letture 2

Madre del Crocifisso, la misericordia di Dio che hai insegnato al bambino Gesù si è espressa dalla sua croce con il perdono per gli uccisori. La misericordia di Dio vinca anche oggi sul male e sulla violenza umana e si faccia strada sicura, tra i venti di vendetta e di rovina.

Rosario

1 Padre nostro. 10 Ave Maria. 1 Gloria al Padre.

Orazione (in piedi)

Guida

Preghiamo.

Dio, tu sei la vera pace e non ti può accogliere chi semina discordia e medita violenza: concedi a coloro che promuovono la pace di perseverare nel bene, e a coloro che la ostacolano di trovare la guarigione, allontanandosi dal male. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

Do-na la pa-ce, Si-gno - re, a chi con-fi-da in te. Do-na,
do-na la pa-ce, Si-gno - re. Do - na la pa - ce.

Letture 1

5° MISTERO: LA MORTE DI GESÙ IN CROCE

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,44.46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, *nelle tue mani consegno il mio spirito*». Detto questo, spirò.

Letture 2

Madre del Redentore, accompagna i morenti all'abbraccio del Padre per la loro consolazione nel cielo. Conforta chi li piange per la loro morte violenta. Tieni accesa la luce della speranza nella risurrezione di Cristo, nella testimonianza di fede dei tuoi figli.

Rosario

1 Padre nostro. 10 Ave Maria. 1 Gloria al Padre.

Orazione (in piedi)

Guida

Preghiamo.

Dio misericordioso e forte, che annienti le guerre e abbassi i superbi, allontana al più presto dall'umanità orrori e lacrime, perché tutti possiamo essere chiamati veramente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

5
Do-na la pa-ce, Si-gno-re, a chi con-fi-da in te. Do-na,
do-na la pa-ce, Si-gno-re. Do-na la pa-ce.

Preghiera per i defunti

Guida

Per tutti i nostri cari defunti, per le vittime del conflitto, militari e civili, preghiamo il Signore perché apra le porte della santa Gerusalemme celeste e li ammetta a godere della beatitudine eterna.

Tutti per 3 volte

**L'eterno riposo dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.**

Benedizione eucaristica

5. Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò,
nuovo patto, nuovo rito, nella fede si compì
al mistero è fondamento la parola di Gesù.

6. Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore, all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore, alla Santa Trinità. **Amen.**

Orazione

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini,
custodisci in noi l'opera della tua misericordia,
perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale
riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Dopo la benedizione



Tu-o è il regno, tu-a la po-ten-za e la glo-ria nei se - co - li.

Acclamazioni

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto di reposizione

1. Signore, a Te cantiamo un cantico di lode,
o Dio, noi ringraziamo l'immensa tua bontà.

Ritornello



2. Signore, la tua luce diriga i nostri passi;
risplenda al nostro volto l'eterna verità. *R.*

3. Il dono del tuo amore rinnovi, o Dio, la vita
rinfranchi il nostro cuore la vera libertà. *R.*

4. Che sia la nostra vita, un segno del tuo amore;
fiorisca in tutto il mondo l'eterna carità. *R.*